UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

D.R. n^ 1342

I L R E T T O R E

VISTA la Legge 9.05.1989, n^ 168 ed in particolare l'art. 6;

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTA la Legge 7.8.1990, n^241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n^ 104 del 5.02.1992;

VISTA la Legge n^ 476/84 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n^ 335/95 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9.05.1994, n^ 487, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 6 – comma 5 – in materia di adempimenti delle Commissioni Giudicatrici al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui;

VISTO il D.M. 4.10.2000 in materia di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari;

VISTO il D.P.R. n^ 445 del 28.12.2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n^196, agli artt. 11 e 13;

VISTO il D.Lgs. n^ 198 dell'11.04.2006, in materia di Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n^ 246 del 28.11.2005;

VISTO il D.P.R. n^ 252 del 3.05.2006, in materia di regolamentazione del deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30.12.2010, n^ 240, in particolare l'art. 22, comma 4, lettera a) e b) con cui è innovata la disciplina relativa al conferimento degli assegni di ricerca;

VISTO il D.M. n^ 102 del 9.03.2011;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di Assegni di Ricerca, emanato con D.R. n^ 809 dell' 11.07.2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le richieste pervenute a questa Amministrazione finalizzate al conferimento di assegni di ricerca e la relativa presa d'atto del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 30.10.2018;

D E C R E T A

Art. 1 – Numero degli assegni.
Sono indette selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, finalizzate al conferimento di n^ 6 assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b) della Legge 240/2010 per la collaborazione ad attività di ricerca presso i Settori scientifico disciplinari specificati nell'*allegato A*, parte integrante del presente bando.

Per quanto riguarda i Settori s.d. interessati, si fa rinvio al D.M. del 4.10.2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n^ 249/2000, con cui gli stessi vengono rideterminati, loro declaratoria e corrispondenza con vecchi settori di cui al D.M. del 26.02.1999.

I candidati che intendono concorrere a più procedure devono presentare domande separate per ciascuna di esse.

Qualora con una singola istanza sia richiesta la partecipazione a più procedure, il candidato sarà ammesso soltanto alla prima indicata nella domanda stessa.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e relativo trattamento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione.
Per la partecipazione alla selezione, è richiesto, pena l'esclusione, il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A, parte integrante del presente bando.

E' escluso il personale di ruolo presso questa od altre Università e presso istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione. E' escluso, altresì, il personale di ruolo dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74 - comma 4 - del D.P.R. n^ 382/1980.

Non possono partecipare ai procedimenti per il conferimento di assegni di ricerca di cui alla Legge n^240/2010 coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura che richiede l'attivazione dell'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono presentare la documentazione relativa all'equipollenza/equivalenza del titolo, rilasciata dalle competenti autorità.

Nella domanda dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e specificare il recapito eletto in Italia ai fini della selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori delle selezioni in base alla normativa vigente.

Art. 3 – Commissioni Giudicatrici.
Le selezioni verranno effettuate da apposite Commissioni Giudicatrici composte, ciascuna, dal Responsabile della ricerca e da altri due componenti, Professori o Ricercatori Universitari, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare per cui si è emanata la selezione o di settori affini a ciascun progetto di ricerca.

La Commissione Giudicatrice di ogni selezione esprimerà un giudizio su ciascun candidato e poi una valutazione comparativa tra gli stessi, procedendo alla formulazione di una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti e designando il vincitore. I contratti saranno in vigore con decorrenza in ciascuno indicata e per la durata specificata nell'*allegato A*.

Art. 4 – Valutazione dei titoli e colloquio.
Le selezioni avverranno con idonee procedure di valutazione comparativa tra gli aspiranti sulla base dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE DEI TITOLI ▪ Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o Diploma di Specializzazione di area medica (qualora non costituiscano requisito obbligatorio per l'ammissione al bando), ▪ Frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero)	fino a punti **40**

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	fino a punti **10**
COLLOQUIO INTESO AD ACCERTARE L'ATTITUDINE ALLA RICERCA IN RELAZIONE AGLI ARGOMENTI SCIENTIFICI CONNESSI AL PROGRAMMA DI CUI ALL'*ALLEGATO A* DEL PRESENTE BANDO	fino a punti **50**

Come previsto dall'art. 22, comma 2, della Legge n^ 240/2010, il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica, nel caso non siano requisito di partecipazione alla selezione, specificato nell'*Allegato A* del presente bando, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno di ricerca.

La valutazione dei titoli precede il colloquio.
Le Commissioni affiggeranno, presso le rispettive sedi delle procedure selettive, i risultati della valutazione dei titoli.

Relativamente alla graduatoria formulata dalla Commissione di cui all'art. 3 del presente bando, sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100, di cui non meno di 30/50 nel colloquio.
La predetta graduatoria ha validità per un periodo pari a un terzo della durata del contratto ed è pubblicata sul sito dell'Ateneo e all'albo ufficiale dell'Università, in Piazza Roma n^ 22 di Ancona.

L'*allegato A*, parte integrante al presente bando, nel caso contenga l'indicazione della data e della sede di colloquio relativo a ciascuna selezione, costituisce notifica ufficiale dei dati medesimi.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati portatori di handicap potranno richiedere ai sensi della Legge n^ 104/92 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 5 - Domanda e termine di presentazione.
Per partecipare alla procedura, il candidato compila il modulo della domanda (Allegato B) disponibile sul sito dell'Ateneo www.univpm.it sotto la voce "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare - Concorsi - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca", e ne stampa una copia in carta semplice che debitamente firmata dovrà essere consegnata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del giorno **lunedì 3 dicembre 2018** presso l' Ufficio Reclutamento e Carriere Docenti e Assegnisti – Via Oberdan n^ 8 di Ancona, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 e il mercoledì anche dalle 15.00 alle 16.30.
La copia stampata della domanda debitamente sottoscritta, anziché consegnata, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sempre entro il termine indicato, al Magnifico Rettore, Università Politecnica delle Marche, Via Menicucci n^ 6 - 60121 Ancona. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora si intenda avvalersi della Posta Elettronica Certificata, l'istanza dovrà essere inviata all'indirizzo protocollo@pec.univpm.it. L'invio potrà avvenire unicamente da altra PEC personale del candidato; non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La domanda sottoscritta secondo le modalità sopraindicate e gli allegati dovranno essere inviati in formato pdf o jpg (**dimensione massima di ogni file allegato 5 MB per un totale massimo degli allegati di 10 MB**).

I candidati dovranno inserire nell'oggetto della mail, la dicitura "SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA" specificando il Settore scientifico disciplinare di riferimento.

Il candidato dovrà redigere la domanda secondo lo schema allegato, indicando il nome, il cognome, il domicilio eletto ai fini della selezione (completo di codice di avviamento postale), recapito telefonico e sotto la propria responsabilità:

1) data di nascita;

2) titolo di studio posseduto, università che lo ha rilasciato e data di conseguimento;

3) cittadinanza di cui è in possesso;

4) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;

5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente alla struttura interessata al progetto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

6) per i cittadini di altri Stati, la conoscenza della lingua italiana.

La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica.

Alla domanda, debitamente compilata e sottoscritta, il candidato dovrà allegare:

1. CD-ROM o DVD contenente la scansione in formato pdf della seguente documentazione:
   - curriculum vitae, debitamente firmato, della propria attività scientifica e professionale,
   - elenco firmato dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate, in allegato alla domanda,
   - documenti, titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della selezione, in formato pdf numerati seguendo l'ordine dell'elenco allegato,
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà debitamente compilata e sottoscritta (Allegato C), in cui si attesti ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n^ 445/2000, quanto segue:
   - di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, quale requisito, e di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae,
   - che quanto contenuto nel curriculum vitae è corrispondente al vero,
   - la conformità all'originale delle pubblicazioni, documenti e titoli allegati.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverle, ovvero sottoscritte e presentate, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (sono ritenuti validi soltanto i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Amministrazione dello Stato), qualora la suddetta documentazione venga spedita o presentata da persona diversa dal candidato.
In caso di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà mancanti della copia fotostatica del documento di identità, il candidato verrà ammesso a partecipare alla procedura, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di cui si tratta.
Ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, ai cittadini della Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.
I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.
Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, inglese, francese, tedesca o spagnola.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, oppure da un traduttore ufficiale, o anche - ove previsto - con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si attesti la conformità della traduzione a quanto contenuto nel documento.
Non è consentito il riferimento a documenti già presentati presso questa Università.

Qualora la suddetta documentazione venga spedita o presentata direttamente da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (sono ritenuti validi soltanto i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Amministrazione dello Stato).
In caso di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà mancanti della copia fotostatica del documento di identità, il candidato verrà ammesso a partecipare alla procedura, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di cui si tratta.

Art. 6 – Presentazione dei documenti.
I vincitori delle selezioni, dovranno presentare all'UFFICIO RECLUTAMENTO E CARRIERE DOCENTI E ASSEGNISTI dell'Università Politecnica delle Marche, con sede in Via Oberdan n^ 8 - Ancona, i seguenti documenti:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità (in sostituzione del certificato di nascita e di cittadinanza), per i cittadini extracomunitari, certificato di nascita e di cittadinanza;
2. dichiarazione attestante che il vincitore non presta servizio presso questa od altre Università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, ENEA, ASI, istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, comma 4, del DPR n^ 382/1980, né alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la nuova attività;
3. dichiarazione attestante che il vincitore della selezione non usufruisce di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e che non partecipa a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari.

Per le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) è disponibile un modello predisposto presso l'UFFICIO RECLUTAMENTO E CARRIERE DOCENTI E ASSEGNISTI.

Il contratto di titolarità dell'assegno di ricerca sarà sottoscritto tra le parti esclusivamente tramite firma digitale.

Ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n^ 445 del 28.12.2000, qualora dal controllo effettuato da questa Amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il contratto di diritto privato si intenderà risolto, in quanto stipulato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui al presente articolo, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa dei titolari degli assegni.

Art. 7 – Recesso e preavviso.
In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno di ricerca è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.
In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 8 - Compiti e valutazione dell'attività.
Il titolare dell'assegno di ricerca collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata prevista dall'*allegato A*.

Tale contratto non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato.

Il titolare dell'assegno potrà svolgere una limitata attività didattica, sussidiaria o integrativa, secondo i criteri previsti dall'art. 10 del vigente Regolamento di Ateneo, visualizzabile sul sito internet dell'Ateneo

sotto la voce "Ateneo – Statuto, Regolamenti e Normativa - Regolamenti di Ateneo – Regolamento Assegni di ricerca".

Gli assegni di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università o degli enti di cui al precedente art. 2 - comma 2.
I soggetti titolari degli assegni in questione partecipano a programmi/progetti di ricerca delle strutture universitarie con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche in diretta collaborazione con i professori ed i ricercatori.

Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca.

Il titolare dell'assegno, autorizzato dal Consiglio della struttura di afferenza, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca. Il periodo di permanenza all'estero può essere ripetuto nel caso di rinnovo del contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al Responsabile della ricerca una relazione sull'attività di ricerca svolta, ai fini della valutazione della sua attività. Il Responsabile, dopo averla vistata, la sottoporrà al Consiglio del Dipartimento di afferenza perché deliberi in merito. In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il Responsabile della ricerca invierà una motivata relazione, per il tramite del Direttore della Struttura, al Rettore, che notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno a decorrere dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, i soggetti di cui all'art. 22 della Legge n^ 240/10 sono tenuti a depositare il risultato della collaborazione di ricerca presso la struttura di appartenenza, dandone contestuale comunicazione all'UFFICIO RECLUTAMENTO E CARRIERE DOCENTI E ASSEGNISTI dell'Ateneo.

Art. 9 – Cumulo – Compatibilità – Interruzioni.
Non è ammesso il cumulo di assegni di collaborazione di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari.

Il titolare di assegno di ricerca in servizio presso pubbliche amministrazioni, diverse da quelle di cui all'art. 2, comma 2, deve essere collocato in aspettativa senza assegni per l'intera durata dell'assegno di ricerca.

E' consentito l'esercizio di attività compatibili, con preventivo assenso del Responsabile della ricerca e presa d'atto del Rettore. Tali attività occasionali non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca. Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento, in modo continuativo, di rapporti di lavoro.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 10 – Importo.
L'importo minimo annuo degli assegni in parola, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, è determinato in € 19.367,00.

L'importo dell'assegno viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate e, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando di selezione all'art. 8, per la sua durata.

Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n^ 476, e successive modifiche ed integrazioni (esenzione da prelievo fiscale) nonché, in

materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 – commi 26 e seguenti – della Legge 8.08.1995, n^ 335 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11 – Pubblicità.
Avviso del presente bando verrà esposto all'albo Ufficiale dell'Università Politecnica delle Marche, sito in P.zza Roma n^ 22 - Ancona, presso le rispettive Facoltà, nonché sotto la voce "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare - Concorsi - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca" del sito Internet dell'Ateneo **http://www.univpm.it,** sul sito istituzionale del MIUR all'indirizzo **http://bandi.miur.it** e sul sito dell'Unione Europea **https://euraxess.ec.europa.eu/**

Art. 12 – Trattamento dei dati personali
Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, presso l'Università Politecnica delle Marche i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura stessa. L'informativa completa rivolta ai candidati alle procedure selettive del personale docente è pubblicata all'indirizzo:
https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_inarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

Art. 13 – Restituzione titoli.
Entro quattro mesi dalla data del provvedimento di accertamento della regolarità degli atti, scaduti in ogni caso i termini per eventuali ricorsi (60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito dell'Ateneo dell'esito della selezione), i candidati non risultati vincitori potranno rientrare in possesso delle pubblicazioni e della documentazione allegate alla domanda di partecipazione recandosi, personalmente o tramite delegato, presso l' Ufficio Reclutamento e Carriere Docenti e Assegnisti, Via Oberdan, 8 – Ancona, o formulando apposita richiesta di invio, corredata di copia leggibile della ricevuta del versamento, su c/c bancario intestato all'Università Politecnica delle Marche – UniCredit Banca di Roma S.p.A. – Piazza Roma 25 – Ancona (coordinate bancarie IBAN: IT95P0200802626000000600882), del contributo dovuto.
La restituzione sarà effettuata salvo contenzioso in atto.
Trascorso tale termine, questo Ateneo non è più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.

Art. 14 – Rinvio normativo.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni citate in premessa.

Ancona, 13.11.2018

f.to IL RETTORE
Prof. Sauro Longhi

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Allegato A

N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI
SETTORE S.D. BIO/02 (Botanica Sistematica)

Durata del contratto: 1 anno

Progetto: "Gestione e conservazione della biodiversità forestale del distretto Appennino-Balcanico".

Riferimento del progetto: parzialmente a carico della Convenzione conto terzi SOGENUS.

Descrizione del progetto: La conoscenza delle cenosi forestali dell'area appenninico-balcanica vengono analizzate mediante lo studio degli aspetti ecologici, dinamici, fitogeografici e strutturali. Obiettivo principale dello studio è l'analisi della biodiversità tenendo conto degli effetti di differenti modalità di gestione forestale sulla base di indicatori relativi ad aspetti pedologici, vegetazionali, strutturali e biologici.

Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: € 19.367,00

Titolo di studio richiesto: Dottorato di Ricerca nell'ambito del Settore s.d. BIO/02 (Botanica Sistematica), oggetto del bando di concorso.

Data e ora del colloquio: mercoledì 12 dicembre 2018, ore 10.00.

Sede del colloquio: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (Area Botanica) - Via Brecce Bianche di Ancona.

.-.-.-.-.

N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT
SETTORE S.D. IUS/01 (Diritto Privato)

Durata del contratto: 1 anno

Progetto: "L'arbitrato anazionale".

Descrizione del progetto: Verifica e definizione del concetto di "arbitrato anazionale" inteso come arbitrato autosufficiente ed autonomo. Criticità a livello dogmatico-teorico e potenzialità applicative dello strumento, specialmente in àmbito commerciale, nel presente ed in una prospettiva *de jure condendo*.

Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: € 19.367,00

Titolo di studio richiesto: Laurea in Giurisprudenza (V.O.), oppure Laurea afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche o Magistrali in Giurisprudenza (22/S o LMG/01) del nuovo ordinamento.*

Data e ora del colloquio: lunedì 17 dicembre 2018, ore 12.00.

Sede del colloquio: Dipartimento di Management – Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" - Piazzale Martelli n^ 8 - Ancona.

* Come previsto dall'art. 22 – comma 2 – della Legge n^ 240/10, il laureato deve essere in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

.-.-.-.-.

N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE
SETTORE S.D. ING-IND/09 (Sistemi per l'Energia e l'Ambiente)

Durata del contratto: 1 anno.

Progetto: "Studio di *multi energy systems* in ambito cittadino".

Riferimento del progetto: a carico del Programma di Ricerca H2020 dal titolo "MUSE-GRIDS-BUILDING A LOW-CARBON, CLIMATE RESILIENT FUTURE: SECURE, CLEAN AND EFFICIENT ENERGY", CUP I36C18002020006.

Descrizione del progetto: L'attività di ricerca consisterà nello studio di tecnologie volte alla decarbonizzazione dei distretti urbani (fotovolatico, eolico, biocombustibili, biomasse…), incluse quelle tecnologie che permettono interazioni e sinergie tra differenti reti urbane.

Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: € 19.367,00.

Titolo di studio richiesto: Laurea in Ingegneria Industriale, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Biomedica, Scienze e Tecnologie Agrarie, Economia e Commercio (V.O.), oppure Laurea afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche o Magistrali in Ingegneria Meccanica (36/S o LM-33), Ingegneria Elettronica (32/S o LM-29), Ingegneria dell'Automazione (29/S o LM-25), Ingegneria Biomedica (26/S o LM-21), Scienze e Tecnologie Agrarie (77/S o LM-69) o Scienze dell'Economia (64/S o LM-56) del nuovo ordinamento.*

Data e ora del colloquio: mercoledì 12 dicembre 2018, ore 12.30.

Sede del colloquio: Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche – Facoltà di Ingegneria - Via Brecce Bianche di Ancona.

* Come previsto dall'art. 22 – comma 2 – della Legge n^ 240/10, il laureato deve essere in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

.-.-.-.-.

N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
SETTORE S.D. ING-INF/03 (Telecomunicazioni)

Durata del contratto: 1 anno.

Progetto: "Progettazione ed analisi di schemi di codifica per l'affidabilità e la sicurezza delle comunicazioni".

Descrizione del progetto: Le tecniche di codifica per le comunicazioni trovano applicazione sia nei contesti più classici, come quello della codifica di canale per l'affidabilità delle trasmissioni, che in nuovi contesti, come quelli relativi ai sistemi per l'accesso multiplo e la sicurezza dell'informazione. Scopo del progetto di ricerca è la progettazione di nuovi schemi di codifica, con particolare riferimento ai codici low-density parity-check (LDPC) ed ai codici polari per sistemi classici e moderni.

Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: € 19.367,00.

Titolo di studio richiesto: Laurea in Ingegneria Elettronica (V.O.) oppure Laurea afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche o Magistrali in Ingegneria Elettronica (32/S o LM-29) del nuovo ordinamento.*

Data e ora del colloquio: giovedì 13 dicembre 2018, ore 9.30.

Sede del colloquio: Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Biblioteca) – Facoltà di Ingegneria- Via Brecce Bianche di Ancona.

* Come previsto dall'art. 22 – comma 2 – della Legge n^ 240/10, il laureato deve essere in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

.-.-.-.-.

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
SETTORE S.D. ING-INF/03 (Telecomunicazioni)

Durata del contratto: 1 anno.

Progetto: "Problematiche di sicurezza in IoT".

Riferimento del progetto: a carico della quota MIUR del Progetto "Ecosistemi domestici condivisi ed interoperabili per ambienti di vita sostenibili, confortevoli e sicuri – SHELL", CUP D78C13000140008.

Descrizione del progetto: Il progetto prevede la ricerca delle soluzioni tecnologiche maggiormente efficaci per l'implementazione di funzionalità di sicurezza in dispositivi IoT. L'obiettivo dell'attività di ricerca consiste nel confrontare le soluzioni proposte con quanto riportato nella letteratura scientifica, evidenziando punti di forza e di debolezza, per poi arrivare ad una valutazione della soluzione individuata.

Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: € 19.367,00.

Titolo di studio richiesto: Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica o Informatica (V.O.) oppure Laurea afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche o Magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni (30/S o LM-27), Ingegneria Elettronica (32/S o LM-29), Ingegneria Informatica (35/S o LM-32) o Informatica (23/S o LM-18) del nuovo ordinamento.*

Data e ora del colloquio: venerdì 14 dicembre 2018, ore 11.30.

Sede del colloquio: Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Facoltà di Ingegneria- Via Brecce Bianche di Ancona.

* Come previsto dall'art. 22 – comma 2 – della Legge n^ 240/10, il laureato deve essere in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

.-.-.-.-.

N^ 1 ASSEGNO DI RICERCA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE
SETTORE S.D. ING-IND/26 (Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici)

Durata del contratto: 1 anno

Progetto: "Strategie ecocompatibili di recupero di metalli di valore derivanti da rifiuti elettronici".

Riferimento del progetto: parzialmente a carico del Progetto POR FESR RAEECOVERY, CUP B98C15000370007.

Descrizione del progetto: Il progetto prevede attività sperimentale, analisi di processo e analisi di sostenibilità ambientale di nuove tecnologie per il recupero di metalli di valore (e.g. rame, zinco) da schede elettroniche e da altri scarti provenienti dal riciclaggio di rifiuti elettronici.

Importo dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: € 19.367,00

Titolo di studio richiesto: Dottorato di Ricerca nell'ambito del Settore s.d. ING-IND/26 (Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici), oggetto del bando di concorso.

Data e ora del colloquio: giovedì 13 dicembre 2018, ore 11.00.

Sede del colloquio: Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente - Via Brecce Bianche di Ancona.